



# Sintesi di reti combinatorie

- Problema della sintesi:
  - ▶ data: una funzione booleana (espressa come tabella delle verità):
  - ▶ costruire (sintetizzare): lo schema logico di un circuito che la calcola
- Usiamo due passi:
  - ▶ 1: trovare **una** espressione booleana che esprime la funzione booleana data
  - ▶ 2: costruire la rete corrispondente all'espressione booleana
- In generale, per una data tabella delle verità possono esistere più espressioni booleane
  - ▶ la soluzione al problema di sintesi non è dunque unica!
  - ▶ problema: trovare la rete ottima (o almeno buona)

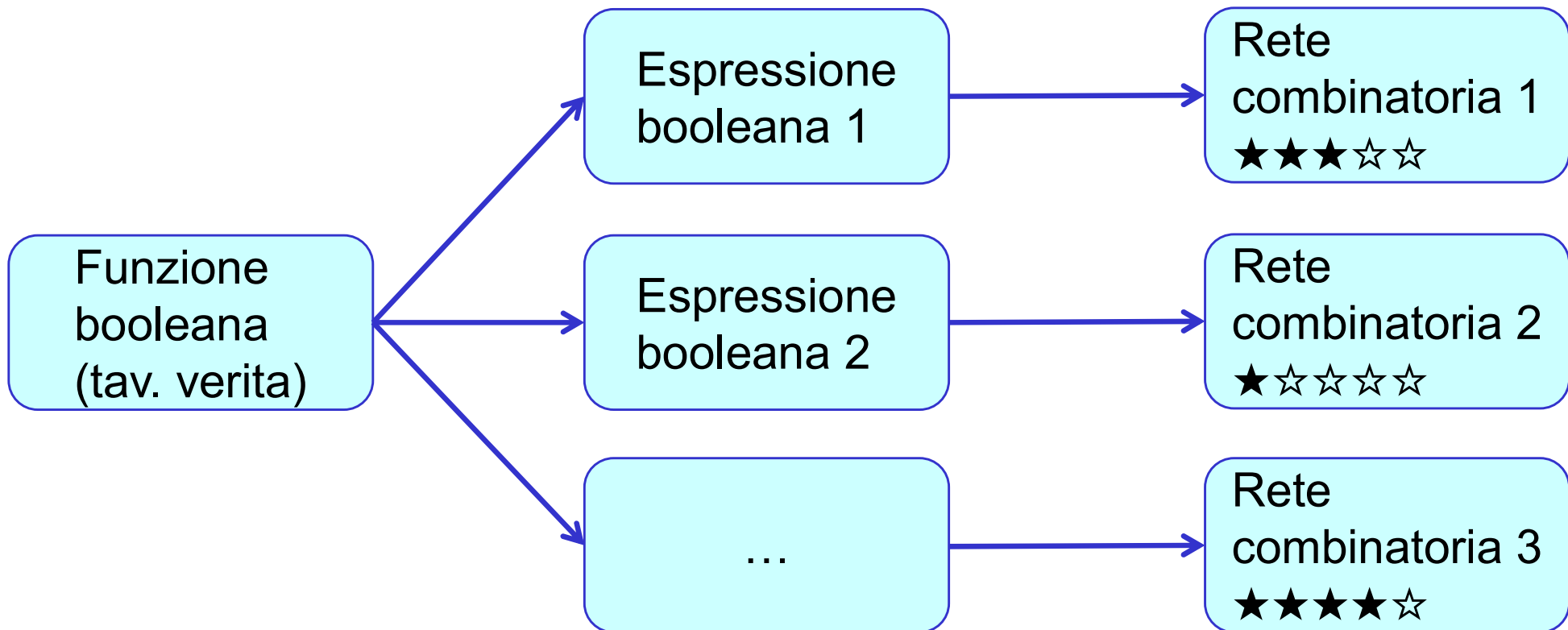


# Reminder: reti combinatorie (funzionalmente) equivalenti

- Ogni rete combinatoria realizza una espressione booleana
- Ogni espressione booleana rappresenta una rete combinatoria
- Ma:  
tante espressioni booleane diverse possono esprimere la stessa funzione booleana (data come una tabella di verità)!
  - ▶ (cioè dare lo stesso valore per gli stessi assegnamenti delle variabili)
- Data una funzione booleana (come tabella di verità) esistono molte reti combinatorie che la realizzano
- Reti combinatorie diverse che realizzano la medesima funzione combinatoria si dicono (funzionalmente) equivalenti
- Esse computano tutte la stessa funzione, ma hanno
  - ▶ Diverso costo
  - ▶ Diverse prestazioni (es: velocità, consumo ... )
- Ci dobbiamo porre il problema di scegliere la migliore
  - ▶ (o, almeno, una sufficientemente buona)

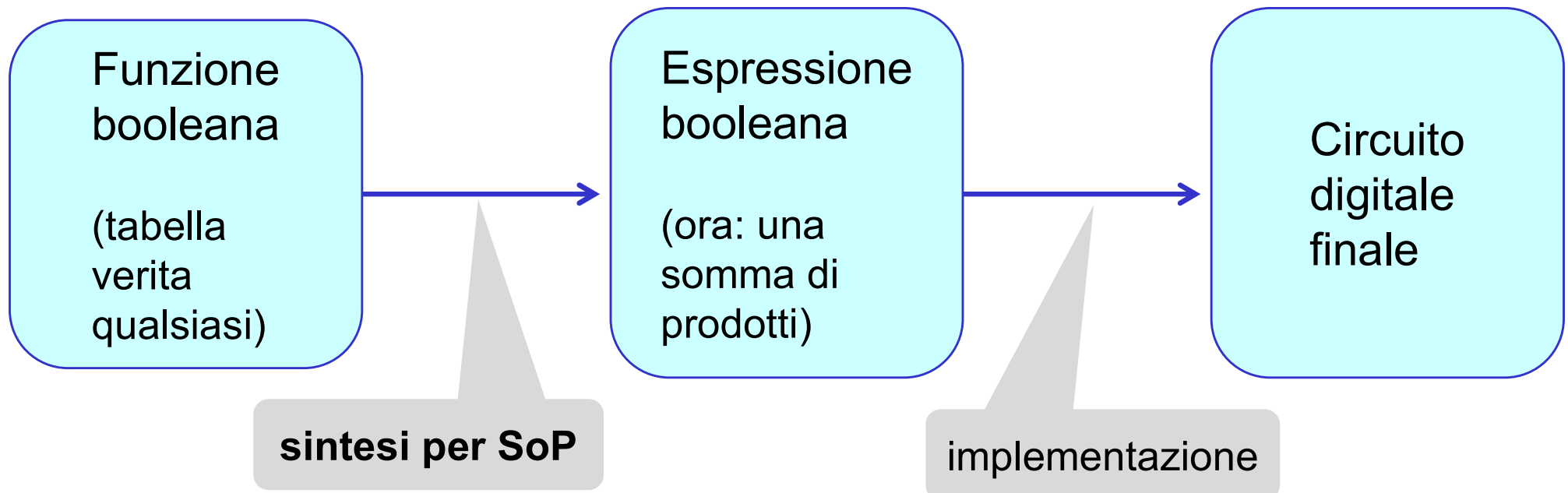
# Sintesi di reti combinatorie

- Problema della sintesi:
  - ▶ data: una **funzione booleana** (espressa come tabella delle verità):
  - ▶ costruire (sintetizzare): lo schema logico di un **circuito** che la calcola
  - ▶ tipicamente: passaggio intermedio: una **espressione booleana**



# Sintesi di reti combinatorie

- Esistono svariate tecniche di sintesi di reti combinatorie, che differiscono per:
  - ▶ Complessità della procedura
  - ▶ Qualità della rete combinatoria risultante (per dimensioni, costo, velocità, dissipazione di calore...)
- Una tecnica semplice e universale, benché generalmente non ottimale, è la sintesi attraverso **Somma di Prodotti** (detta **1<sup>a</sup> forma canonica**)





# Sintesi come **Somma di Prodotti (SoP)** (o sintesi in **1a forma canonica**)

- Input: la tabella delle verità della funzione da sintetizzare,
- Output: una somma di prodotti, cioè un'espressione booleana del tipo  
 $XXXX + YYYY + ZZZZ + \dots$   
dove ciascuno degli addendi della somma XXXX, YYYY ...  
è un prodotto (di un certo numero di fattori).
- Procedimento:  
per ogni **1** nella colonna dell'uscita della tabella delle verità:
  - ▶ costruire un addendo della somma come prodotto di tutti i parametri:
    - Se il parametro  $x_i$  ha valore 1  
mettere nell'addendo il parametro naturale (es: A)
    - Se il parametro  $x_i$  ha valore 0  
mettere nell'addendo il parametro negato (es:  $\neg A$ )
  - ▶ costruire la somma di tutti gli addendi così ottenuti

# Sintesi come **Somma di Prodotti (SoP)**: spiegazione intuitiva (con un esempio)

- $F(A, B) =$

$\neg A \neg B$

$+ \neg A B$

$+ A B$

- $F=1$  se e solo se *uno qualsiasi* dei casi 1 si verifica, cioè quando...

- ▶ si verifica il primo:  
A vale 0 e B vale 0

- ...*oppure*...

- ▶ si verifica il secondo:  
A vale 0 e B vale 1

- ...*oppure*...

- ▶ si verifica il terzo:  
A vale 1 e B vale 1

A	B	F
0	0	1
0	1	1
1	0	0
1	1	1



## Esempio: funzione maggioranza

- Si chiede di sintetizzare (in 1<sup>a</sup> forma canonica) una funzione combinatoria dotata di 3 ingressi A, B e C, e di un'uscita F, definita (a parole) come segue:
  - ▶ Se la maggioranza degli ingressi vale 0, l'uscita vale 0
  - ▶ Se la maggioranza degli ingressi vale 1, l'uscita vale 1



# Esempio: funzione maggioranza

## Tabella delle verità

- **Primo passo:**  
scriviamo la tabella delle verità



# Esempio: funzione maggioranza

## Tabella delle verità

- **Primo passo:**  
scriviamo la tabella delle verità
- E' quella mostrata a lato
- L'uscita vale 1 se e solo se 2 o tutti e 3 gli ingressi valgono 1 (cioè se e solo se il valore 1 è in maggioranza)

A	B	C	F
0	0	0	0
0	0	1	0
0	1	0	0
0	1	1	1
1	0	0	0
1	0	1	1
1	1	0	1
1	1	1	1

# Esempio: funzione maggioranza

## Sintesi espressione (in 1ma forma canonica)

- $F(A, B, C) =$

$\neg A B C +$

$A \neg B C +$

$A B \neg C +$

$A B C$

# riga	A	B	C	F
0	0	0	0	0
1	0	0	1	0
2	0	1	0	0
3	0	1	1	1
4	1	0	0	0
5	1	0	1	1
6	1	1	0	1
7	1	1	1	1

- E' una somma di prodotti
- Il passaggio successivo è quello di **implementare** questa espressione in un circuito
- Vediamo un modo semplice di farlo (per le Somme di Prodotti)

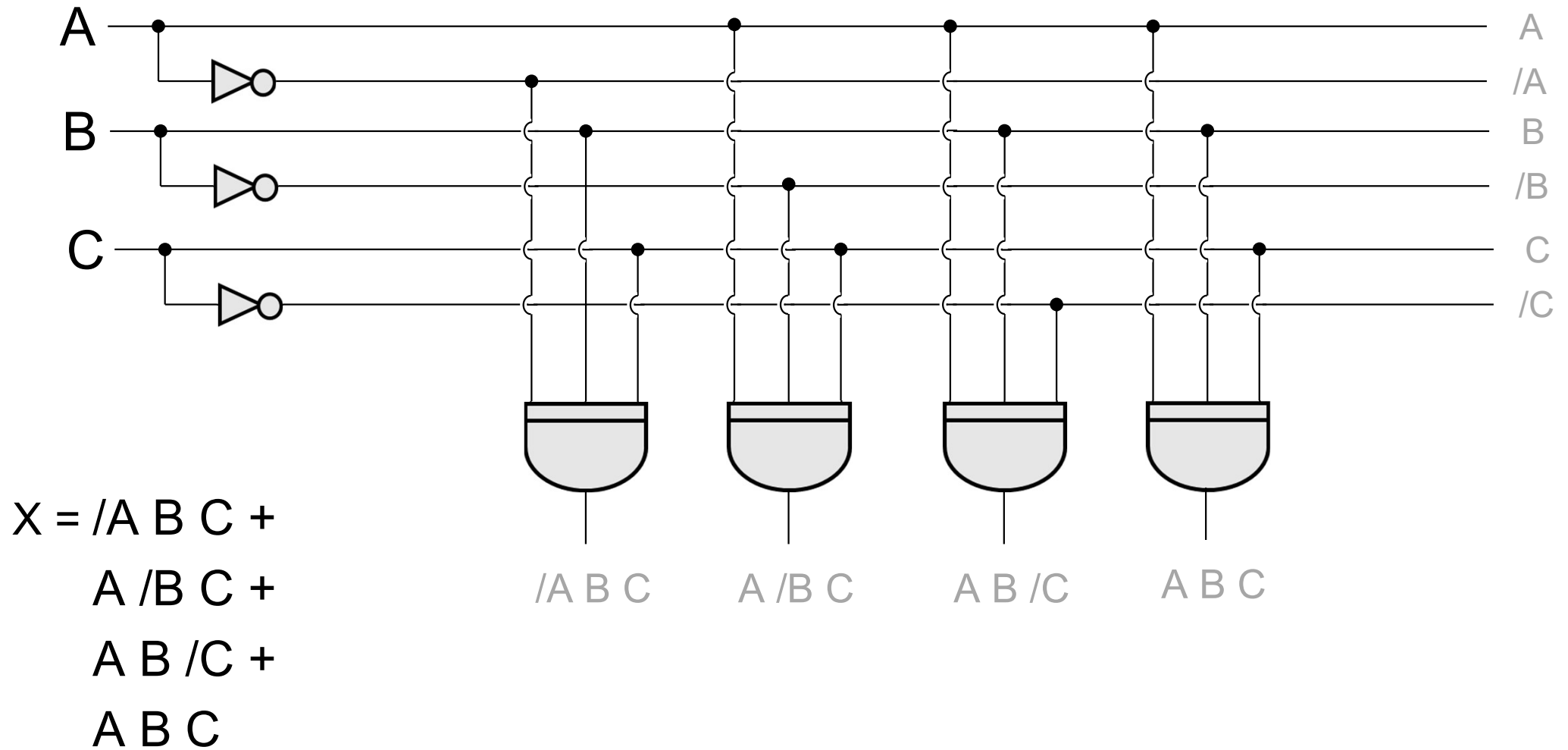


# Modo pratico di disegnare un circuito per una Somma di Prodotti (step 1)

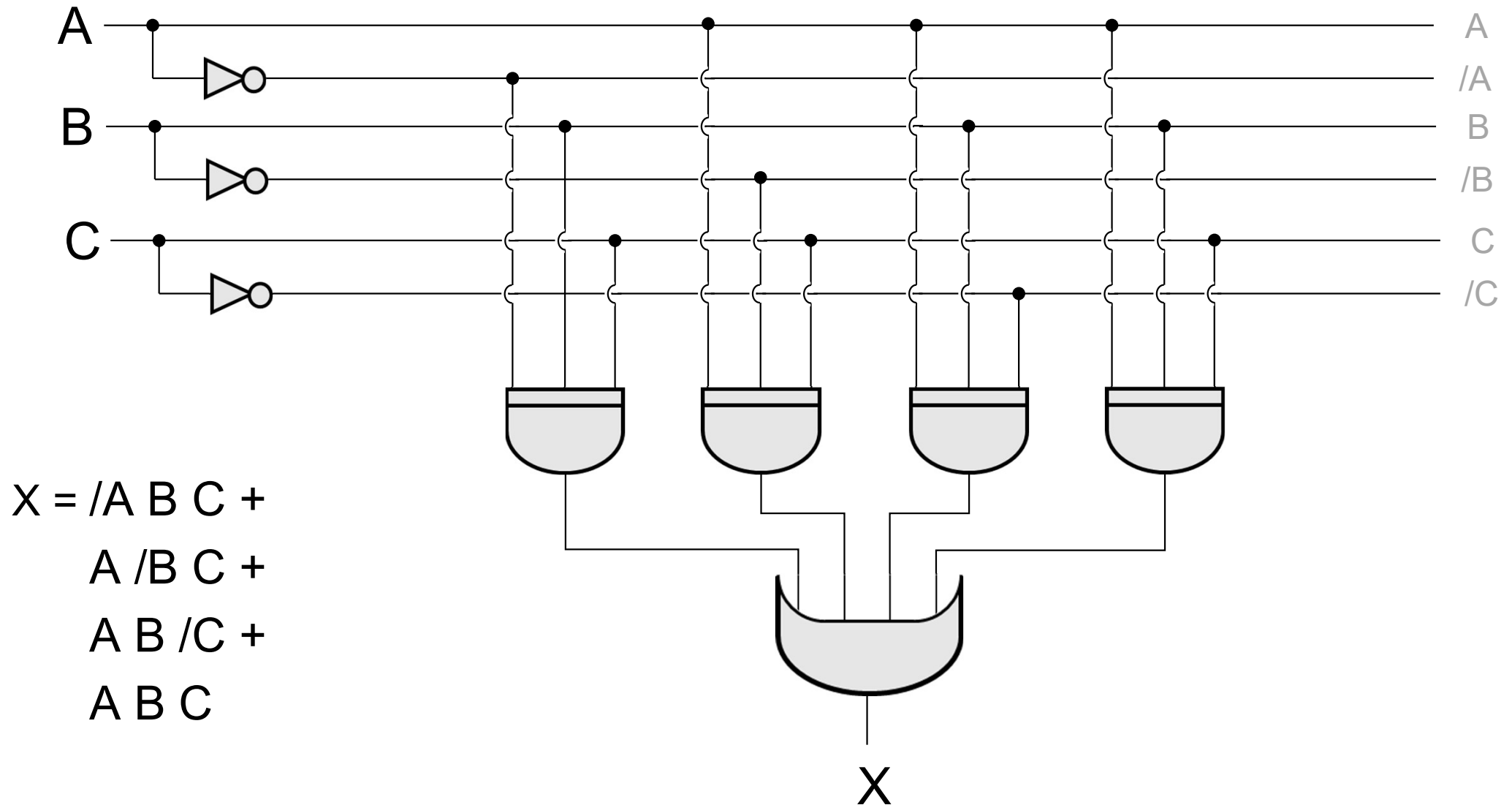


$$X = /A B C + \\ A /B C + \\ A B /C + \\ A B C$$

# Modo pratico di disegnare un circuito per una Somma di Prodotti (step 2)

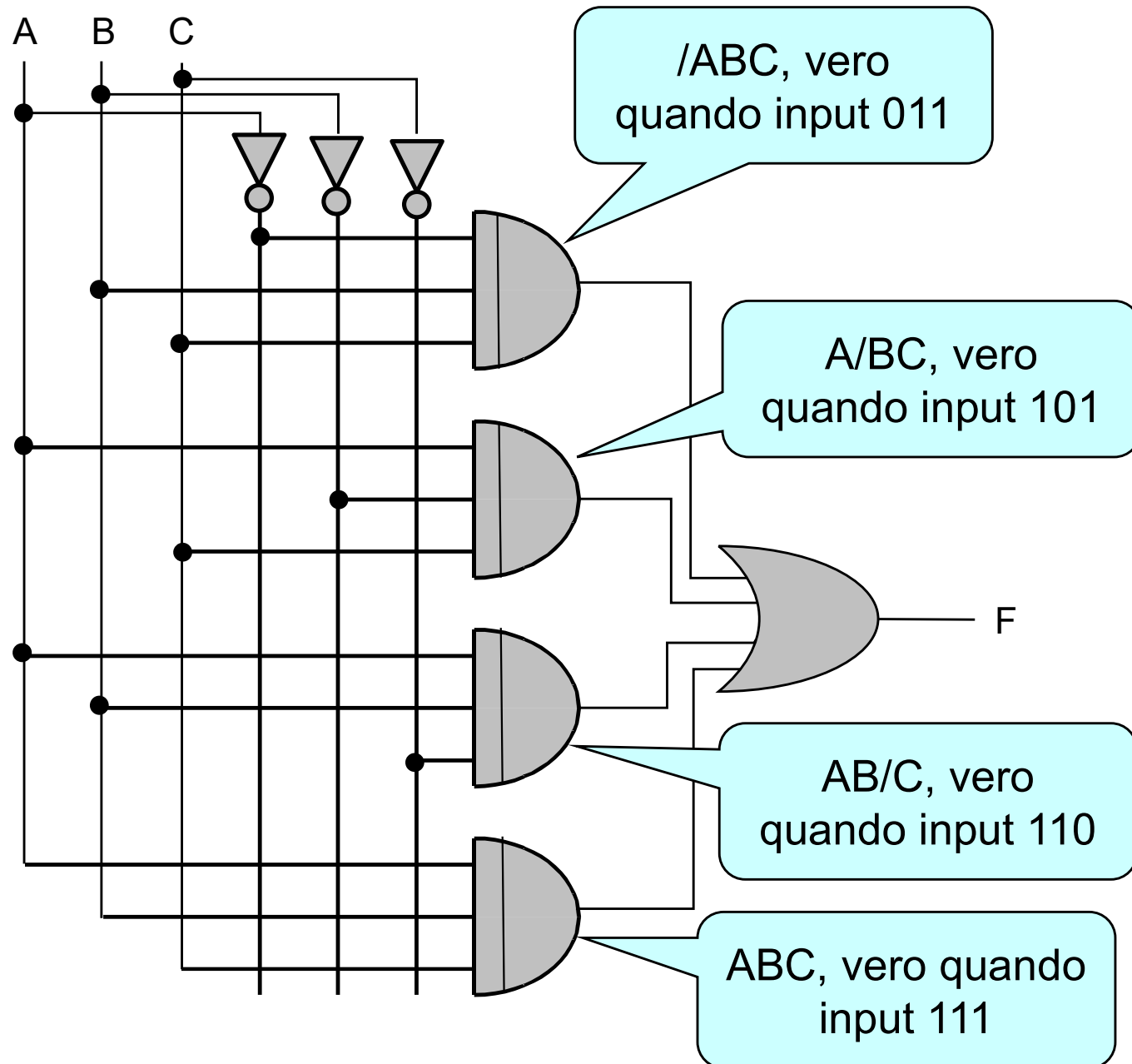


# Modo pratico di disegnare un circuito per una Somma di Prodotti (step 3)



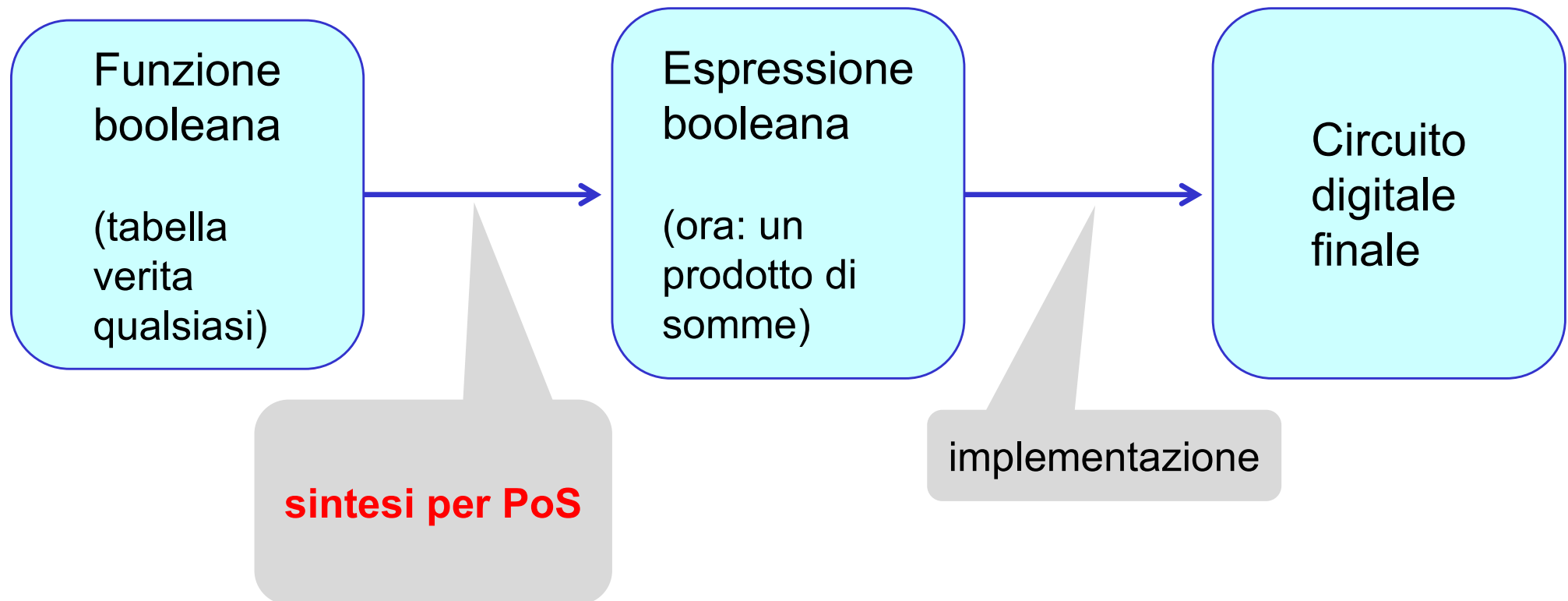
# Modo pratico di disegnare un circuito per una Somma di Prodotti: una variante

$$F(A, B, C) = \begin{aligned} &/A B C + \\ &A /B C + \\ &A B /C + \\ &A B C \end{aligned}$$



# Sintesi di espressioni, secondo modo: usare invece un **Prodotto di Somme (PoS)**

- Detto anche “**Seconda forma canonica**”



# Sintesi come Prodotto di Somme (PoS): spiegazione intuitiva (con un esempio)

- $F(A, B) =$

$(A+B)$

$(A+ /B)$

$(/A+B)$

- $F=1$  se e solo se nessuno  
dei casi 0 si verifica, cioè quando...

- ▶ Non si verifica il primo:  
A non 0 oppure B non 0

- ...e inoltre...

- ▶ non si verifica il secondo:  
A non 0 oppure B non 1

- ...e inoltre...

- ▶ non si verifica il terzo:  
A non 1 oppure B non 0

A	B	F
0	0	0
0	1	0
1	0	0
1	1	1



# Sintesi per PoS con l'esempio precedente

- $F(A, B, C) =$

$(A+B+C)$

$(A+B+/C)$

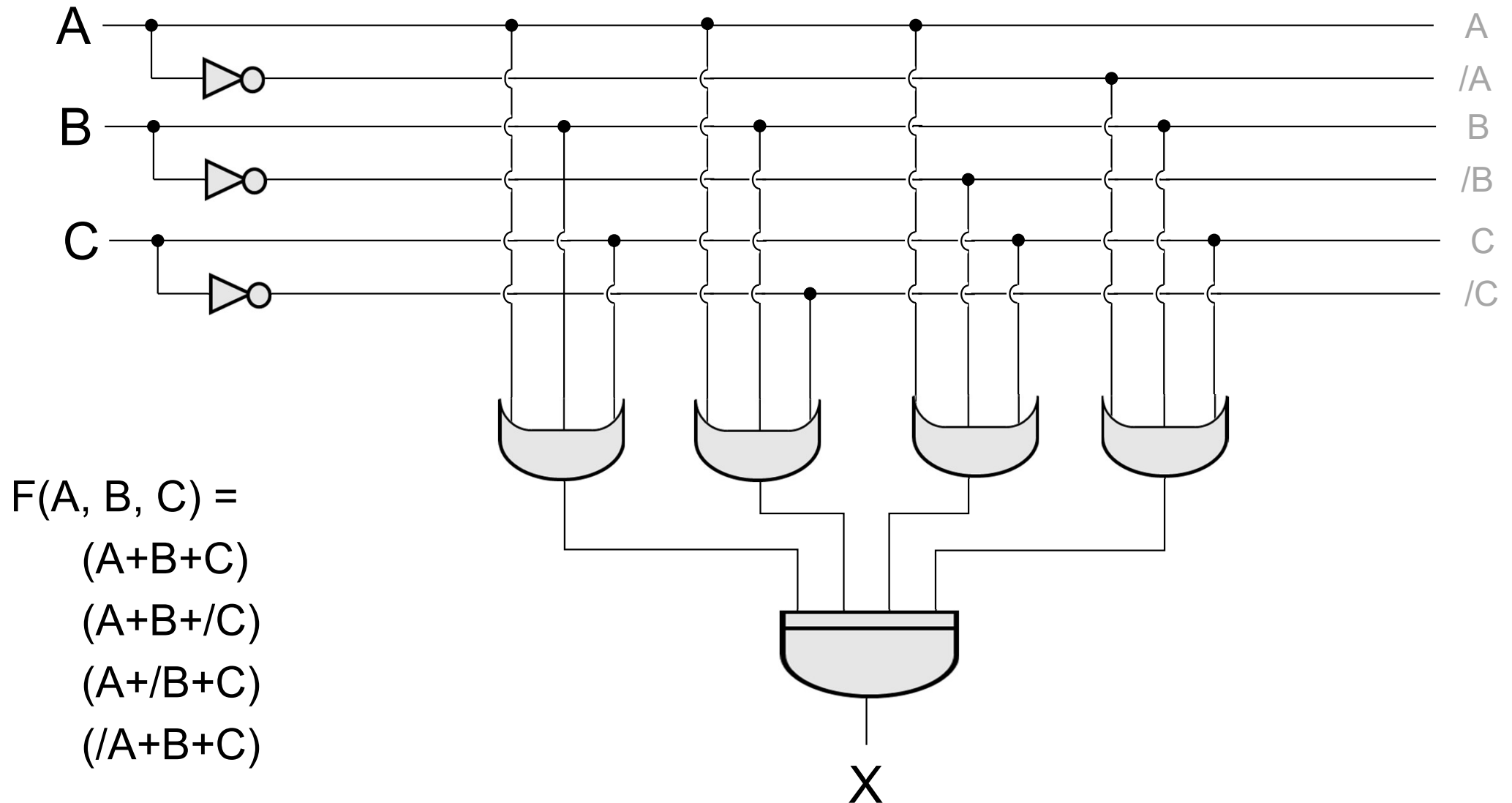
$(A+ /B+C)$

$(/A+B+C)$

# riga	A	B	C	F
0	0	0	0	0
1	0	0	1	0
2	0	1	0	0
3	0	1	1	1
4	1	0	0	0
5	1	0	1	1
6	1	1	0	1
7	1	1	1	1

- Nota bene: è un prodotto di somme

# Modo pratico di disegnare un circuito per Prodotto di Somme





## Quale metodo conviene?

- PoS o SoP?
- In genere
  - ▶ se ci sono pochi 1 conviene SoP
  - ▶ se ci sono pochi 0 conviene PoS



Università degli Studi dell'Insubria  
Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate  
**Architettura degli elaboratori**

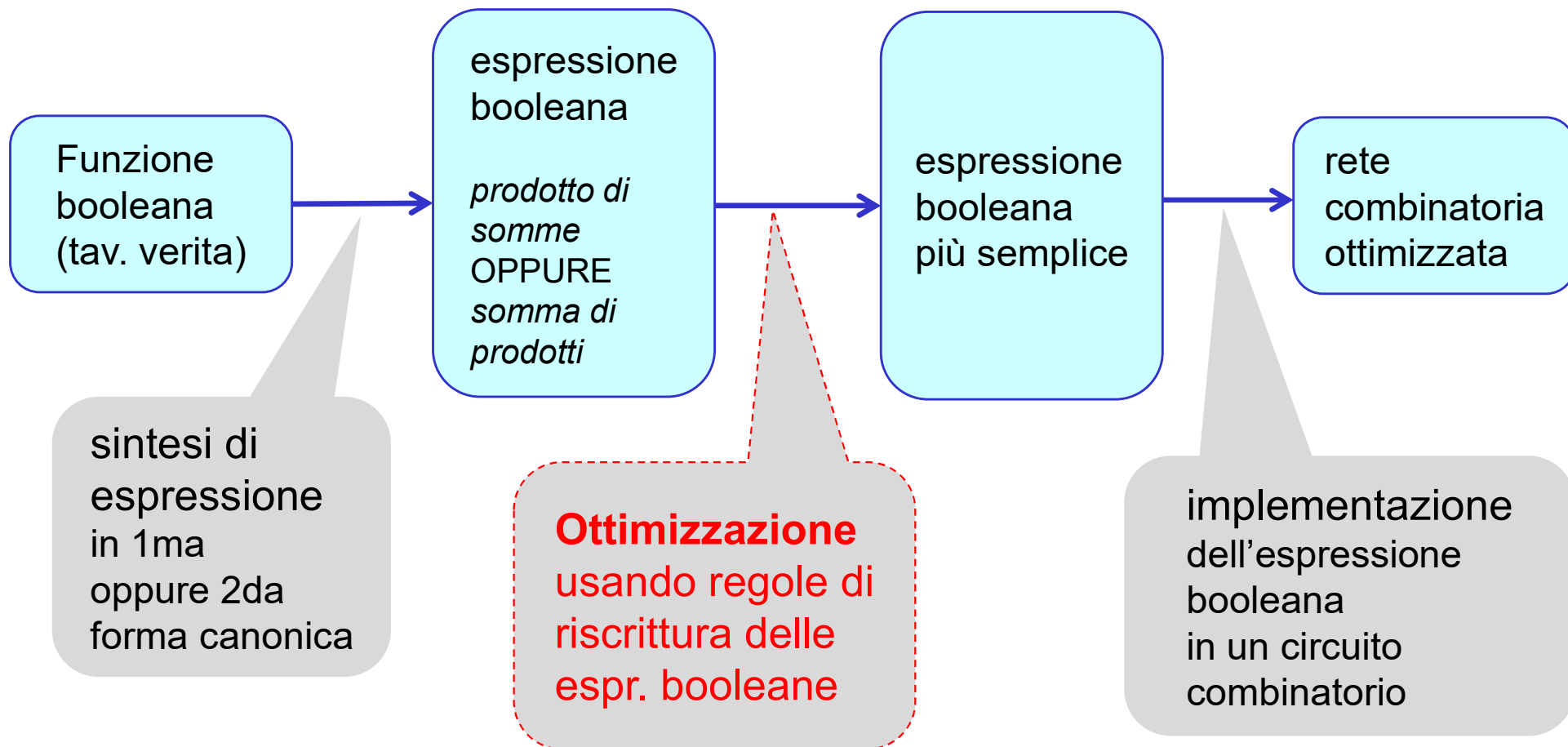
---

Il Livello Logico-Digitale:

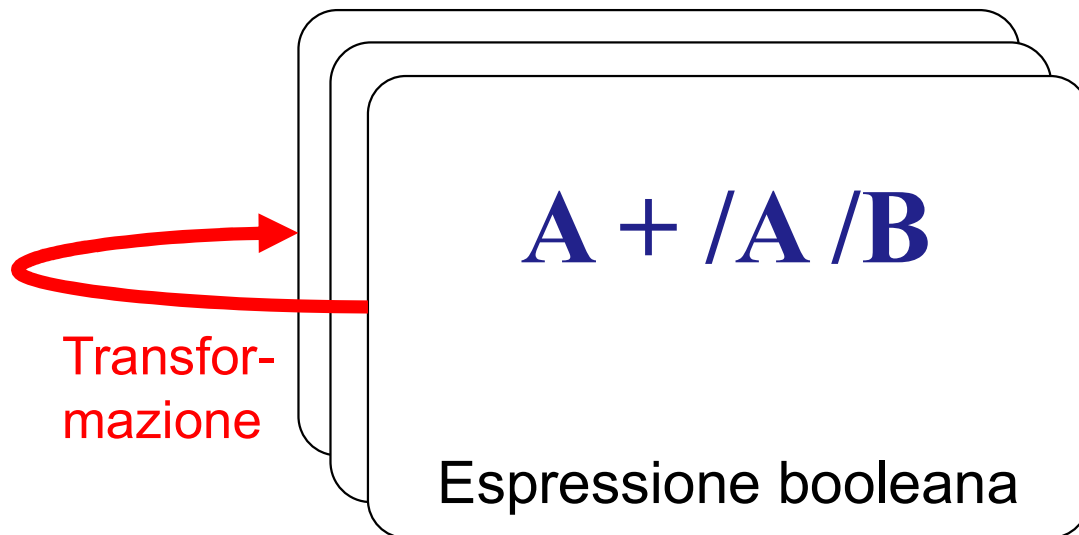
# Trasformazione di Espressioni Booleane

---

# Idea: ottimizzare l'espressione prima di implementarla in un circuito



# Trasformazione di espressioni booleane



passare da una  
espressione booleana  
ad una equivalente  
(stessa funzione  
booleana)  
con lo scopo di ridurre  
la complessità



# Regole di trasformazione delle espressioni booleane

Legge	con AND	con OR (duale)
Identità	$1 A = A$	$0 + A = A$
Elemento nullo	$0 A = 0$	$1 + A = 1$
Idempotenza	$A A = A$	$A + A = A$
Inverso	$A /A = 0$	$A + /A = 1$
Commutativa	$A B = B A$	$A + B = B + A$
Associativa	$(A B) C = A (B C)$	$(A + B) + C = A + (B + C)$
Distributiva	$A + B C = (A + B) (A + C)$	$A (B + C) = A B + A C$
Assorbimento	$A (A + B) = A$	$A + A B = A$
De Morgan	$/(A B) = /A + /B$	$/(A + B) = /A /B$
Tertium non datur	$// A = A$	



# Regole di trasformazione delle espressioni booleane

Dimostrare che:  $A + B C = (A + B) (A + C)$





# Regole di trasformazione delle espressioni booleane

Dimostrare che:  $A + B C = (A + B) (A + C)$

$$\begin{aligned} (A + B) (A + C) &= AA + AC + BA + BC \\ &= A + AC + BA + BC && \text{(idempot. con AND)} \\ &= A(1+C) + BA + BC && \text{(elem. nullo con OR)} \\ &= A + BA + BC && \text{(identità con AND)} \\ &= A(1+B) + BC && \text{(elem. nullo con OR)} \\ &= \mathbf{A + BC} && \text{(identità con AND)} \end{aligned}$$



# Regole di trasformazione delle espressioni booleane

Dimostrare che:  $A(A + B) = A$



# Regole di trasformazione delle espressioni booleane

Dimostrare che:  $A(A + B) = A$

$$\begin{aligned} \mathbf{A(A + B)} &= AA + AB \\ &= A + AB && \text{(idempot. con AND)} \\ &= A(1+B) && \text{(elem. nullo con OR)} \\ &= \mathbf{A} \end{aligned}$$

# Regole di trasformazione: note

- Le regole di trasformazione (o «di riscrittura») ci consentono di passare da una espressione ad un'altra, **equivalente**.
  - ▶ l'equivalenza è garantita dalla teoria!
  - ▶ Obiettivo delle riscritture: ottimizzare l'espressione di partenza
  - ▶ Cioè: rendere il circuito associato più economico, o più veloce, etc
- Gli A, B nelle regole rappresentano sotto-espressioni qualsiasi
  - ▶ (non necessariamente variabili: es:  $(A(B+C) + A(B+C)) = A(B+C)$ )
- Tutte le regole sono in doppia copia: una per l'AND una per l'OR
  - ▶ una è la regola **DUALE** dell'altra
  - ▶ cioè una è ottenuta dall'altra scambiando fra di loro:  
 $AND \iff OR$  e  $0 \iff 1$
- Ciascuna regola si può usare in un verso, o nel verso opposto
  - ▶  $XXX = YYY \rightarrow$  posso passare da XXX a YYY... oppure viceversa
- Alcune regole somigliano a quelle dell'algebra numerica tradizionale
  - ▶ Altre sono piuttosto diverse (per esempio i due assorbimenti)!